TOP LEGAL
DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

05 dic 2019
In pillole

Tax (5 dicembre 2019)

0

PwC Tls per il patent box di Limacorporate

Limacorporate, assistita da PwC Tls, ha sottoscritto con l'agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia l'accordo preventivo avente ad oggetto il regime di tassazione agevolata previsto dal patent box. L'assistenza di PwC Tls ha riguardato tutte le fasi della procedura, a partire dalla presentazione dell'istanza di ruling per l'accesso al regime di Patent Box e della successiva documentazione integrativa, comprensiva dello studio economico, nonché il contraddittorio con l'agenzia delle entrate, propedeutico alla conclusione dell'accordo. Per PwC Tls ha operato un team multidisciplinare composto dai soci **Giovanni Marano** (partner responsabile region Nord-Est) e **Ugo Cannavale** (partner transfer pricing), dal director **Davide Guerini** e dal senior manager **Andrea Belleri**. L'accordo ha avuto ad oggetto, in particolare, la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo diretto dei beni intangibili di LimaCorporate, per il quinquennio 2015-2019, confermando la rilevanza ed il valore aggiunto che le attività di ricerca e sviluppo apportano al business della società.

Armella vince in Cassazione sui dazi antidumping

Armella, con un team composto dal name partner **Sara Armella** e **Massimo Monosi**, ha ottenuto una sentenza della Corte di Cassazione a favore di Ghidini Cipriano, azienda operante nel settore degli utensili da cucina. Il giudizio riguardava l'estensione, operata con regolamento europeo, di dazi antidumping istituiti per gli accendini di origine cinese alle importazioni di prodotti originari del Vietnam. I dazi antidumping, come è noto, sono lo strumento utilizzato per contrastare le importazioni di beni a prezzi bassi, ove comportino un grave pregiudizio all'industria europea e rappresentano ormai, nell'attuale scenario internazionale, uno strumento di ampio utilizzo. L'opposizione alla contestazione dell'Agenzia si è fondata sull'assenza di idonea dimostrazione, da parte della Commissione europea, dei presupposti per l'estensione. La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di integrale annullamento della pretesa, escludendo l'applicazione retroattiva del dazio.